



CIRCOLO TENNIS PALERMO

Notiziario Sociale

Dicembre 1966 - N. 9
Viale del Fante, 3

COMITATO DI REDAZIONE:
Direttore Responsabile: ETTORE SERIO
Direttore Tecnico: MANLIO MORGANA
Redattori: G. Costanza - B. Livatino

Sospesa l'accettazione dei nuovi soci

Parrebbe incredibile ma è vero: per un periodo che speriamo breve ma che non possiamo valutare, la Deputazione del Circolo si è trovata costretta a sospendere l'accettazione di nuovi soci esterni.

Siamo nell'assurda posizione di non poter dare la possibilità a tutti i Soci di giocare per l'insufficiente numero di campi specialmente per i giorni festivi e quelli precedenti ad essi.

Le pesantissime pastoie burocratiche del Comune ci impediscono ancora di disporre di quel terreno tra il Circolo e Via del Fante dove dovranno sorgere i nuovi campi, nonché il terreno retrostante il Bowling ove dovrebbe sorgere la piscina.

La nuova convenzione è pronta e compilata secondo i nostri desideri ma non può essere ancora ufficialmente varata poichè la S.I.S., che finora aveva in concessione il terreno non ha potuto, sempre per ragioni burocratiche, definire l'accordo col Comune nel quale viene rilasciato a questo il terreno, in modo da concederlo al nostro Circolo.

Sembra che ormai però le varie Commissioni, Uffici Tecnici, Uffici Legali, ecc. abbiano completato la pratica ma « scottati come siamo » ci crederemo a cosa fatta.

La nostra convenzione dovendo seguire degli iter burocratici sia pure abbreviati essendo ormai già tutto definito, potrebbe essere operante in Febbraio; ci auguriamo di poter comunicare alla prossima Assemblea Generale la grande notizia dell'inizio dei lavori dei campi e piscina.

IL PRESIDENTE

Don Totò al Circolo

Prrronto! Prrronto!... 15 a 0! Cuomo? Tutt'nsiemmula 15!

Sì, tutti insieme 15 punti caro don Totò, caro Renzino... Esattamente 26 anni fa, si teneva a Palermo la prima grande leva nazionale di tennis col



Renzino Barbera

maestro Mei, e tra i... «puddicini» c'era il nostro don Totò in erba senz'altro il migliore. Quanta strada abbia fatto da allora Renzino Barbera lo ha mostrato ancora una volta la sera del 22 ottobre nel salone del

nostro Circolo, gremitissimo di Soci e di amici. Dalle tragicomiche avventure dei « nginguini », ai ragazzetti raccolti attorno all'olivo di Cerda, abbiamo rivisto il noto scoppietante umurismo di Renzino al quale manca soltanto un poco di ... stile per laurearsi! Ma anche in campo Renzino non era uno stilista, ma un entusiasta pieno di grinta simpaticissima!

Questa iniziativa sarà ripetuta durante l'inverno assieme ad altre, in modo da fare confluire sempre più i Soci al Circolo e creare quella simpatica cordiale atmosfera familiare giustamente invocata.

A. M.

Campionati Sociali

1966

Dal 7 al 18 dicembre p.v. si svolgeranno sui campi del nostro Circolo i Campionati Sociali 1966.

Sono in programma le gare di singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio misto e, se si raggiungerà un discreto numero di partecipanti, verrà effettuata anche la gara di doppio femminile.

Al termine della manifestazione avrà luogo una serata danzante, durante la quale saranno premiati i nuovi campioni sociali per il 1966.

LA SCUOLA DI TENNIS



Con la partecipazione di più di 100 ragazzi è iniziata, il 15 novembre, una vera e propria scuola di Tennis.

Questa brillante iniziativa del nostro Circolo è stata approvata ed agevolata dalla Federazione Italiana Tennis.

La scuola comprende 3 anni di cor-



Il maestro Ribaudo alle prese con gli allievi della scuola.

so ed in ogni anno circa 5 mesi di lezioni. I ragazzi che per il loro gran numero sono stati divisi in di-

versi turni verranno seguiti per la parte tennistica dall'ormai noto maestro Vittorio Ribaudo, e per la parte atletica dai professori Abate e Corso.

L'iniziativa che ha come scopo principale la cura dei giovanissimi appassionati del Tennis, ha ottenuto, come possiamo notare dal numero dei partecipanti, enormi consensi.

COMUNICATO

La redazione di questo Giornalino sarà ben lieta di accettare dai Soci, eventuali consigli, articoli, disegni, caricature, che possano migliorarlo.

Inoltre i Soci che desiderassero pubblicare delle inserzioni pubblicitarie potranno rivolgersi al seguente indirizzo:

Redazione del Circolo Tennis

Viale del Fante N. 3 Tel. 261.741.
PALERMO

LE NUOVE TASSE ALLA RIAPERTURA DELLE ISCRIZIONI

Si comunica che la Deputazione ha stabilito di fissare, come segue, le tasse d'ingresso con decorrenza immediata:

- | | |
|--|-----------|
| a) soci ordinari oltre i diciotto anni | L. 50.000 |
| b) soci ordinari fino a diciotto anni | » 30.000 |
| c) socie ordinarie oltre i diciotto anni | » 25.000 |
| d) socie ordinarie fino a diciotto anni | » 15.000 |

COMUNICATO

Si avvertono i Sigg. Soci che ogni sabato dalle ore 19 alle 20, i Dirigenti del Circolo, a turno, saranno a loro disposizione.



LA MODERNA TATTICA DI GIUOCO

Tre sono i colpi a cui si può ricorrere per passare l'avversario proiettato a rete: il colpo passante (passing shot) il diagonale ed il pallonetto. I tre colpi vanno eseguiti con lo stesso movimento.

Il colpo passante può essere eseguito sia dalla linea di fondo che dall'interno della stessa; naturalmente più tempo avrete a disposizione e meglio il colpo riuscirà. Raramente il colpo passante può essere decisivo in una sola volta; avrete maggiori probabilità di successo eseguendo il colpo stesso in due riprese.

Il primo « passing shot » può essere eseguito con un tiro basso e forte verso il centro della rete che costringerà l'avversario a rimanere sulla difensiva. Allora voi potrete eseguire un secondo colpo passante che dovrà essere aggressivo e veloce, od anche un pallonetto. Da questo momento sarete voi ad avere in mano le redini del gioco e l'avversario non saprà se dovrà proiettarsi in avanti per intercettare il vostro colpo passante oppure rimanere indietro aspettando il pallonetto.

Se si lancia in avanti voi rispondete con un pallonetto; in caso contrario limitatevi a rimandare lungo. Ken Rosewall e Bobby Riggs erano i giuocatori più completi in questa particolare tattica. Rod Laver — ben conosciuto come uno dei più forti se non il più forte tennista del mondo — non possiede questo tipo di controllo della palla, ma in compenso ha la capacità di rimediarevi in un altro modo. Quando un giuocatore è regolare nell'esecuzione dei suoi colpi, solitamente è difficile che sia esperto anche nei colpi tagliati.

L'imprevisto

Il pallonetto riesce meglio se eseguito dall'interno della linea di fondo. Anzitutto se l'avversario ribatte la palla prima che essa tocchi terra, in modo che voi dobbiate giocare stando all'interno della linea di fondo, il pallonetto è un colpo del tutto imprevisto. L'avversario tende a chiudere a rete, e se voi lo sapete eseguire a regola d'arte, il pallonetto dovrà passare sulla sua testa mentre egli si sposta in avanti. Il battitore, che esegue una fiacca volée sul 30 pari o sul 40 pari si aspetta dall'avversario un gran colpo passante, e rimane vulnerabile di fronte ad una risposta angolata o ad un pallonetto ben eseguito. Deve infatti cambiare la direzione di corsa e spostarsi a zig-zag per recuperare.

Se voi eseguite un pallonetto ben dotato, con un po' di taglio in dentro

perchè la palla non esca dalla linea di fondo, costringete l'avversario ad uscire dal fondo campo. In questo modo Bobby Riggs riusciva a battere Don Budge durante la famosa tournée compiuta dai professionisti subito dopo la seconda guerra mondiale. Si disse allora che Riggs aveva il controllo del suo avversario grazie ai suoi « pallonetti offensivi ».

Il pallonetto è offensivo solo se è mascherato; è facile mascherarlo quando viene eseguito dall'interno della linea di fondo. Si esegua preferibilmente un pallonetto liftato, in quanto il pallonetto senza effetto è troppo lineare (non si dimentichi che il pallonetto è di norma un colpo difensivo, abbastanza recuperabile, al quale il giuocatore ricorre quando è in ritardo).

I colpi più sicuri

Quando due esperti tennisti si scambiano dei lunghi palleggi dalle rispettive linee di fondo, il giuocatore più bravo è quello che riesce ad accorciare il tiro al momento opportuno. Se i colpi in diagonale riescono più lunghi, v'è più spazio per eseguire il colpo; nei colpi angolati invece il movimento è più rigido e la palla supera la rete nel suo punto più basso. Anche se il colpo diagonale è corto e profondo, la palla forzatamente subisce un'angolazione che mette l'avversario in difficoltà, costringendolo ad andare a rispondere fuori campo. I colpi tesi dal fondo del campo vanno bene all'inizio del giuoco o quando l'avversario mostra un lato debole ben definito, oppure in alternativa al colpo passante; ma se il vostro diagonale non è sufficientemente profondo (salvo nel caso di un colpo passante, quando la profondità non è rilevante), vi potreste trovare presto in difficoltà. Perciò quando i colpi sono scambiati dalla linea di fondo, potete eseguire il colpo diagonale soltanto se avete la classe di Ken Rosewall.

Il « diagonale » è anche il colpo più sicuro nella risposta al servizio. Più corto è, meglio è. Non è il colpo vincente che batte sulla linea di fondo; ma è sempre un colpo che vi dà un certo vantaggio sulla risposta successiva del vostro avversario.

Il buon giuocatore di volo deve sapere come piazzare la palla sia in profondità che a breve distanza dalla rete, sebbene siano pochi i giuocatori che sanno fare bene la volée nei due modi. I giovani oggi eseguono la volée in un modo solo, usando la forza. Soltanto i tennisti meno giovani, meno agili ma

più esperti hanno nel loro repertorio le due volées. Coloro tra di voi che vivono nell'ambiente del tennis da molto tempo e videro Welby Van Horn giocare contro Jack Kramer in occasione dei Campionati americani dei Professionisti a Forest Hills, non dimenticheranno mai il tocco di palla con cui Van Horn eseguiva i suoi colpi di volo alternando intelligentemente la volée corta alla volée profonda. Van Horn non soltanto sapeva eseguire la volée profonda; sapeva fare benissimo anche la volée smorzata. Anche a me capita spesso di eseguire la volée smorzata quando il mio avversario respinge la palla debolmente perchè so ch'egli si aspetta una risposta profonda e viene invece tratto in inganno. Naturalmente se l'esecuzione di questo colpo non è ben mascherata, lo stesso perde completamente di efficacia.

Una risposta debole dà al giuocatore di volo tutto il tempo possibile per prepararsi; ma ovviamente non si può ricorrere alla volée smorzata quando si ha a che fare con delle risposte al servizio come quelle eseguite da Don Budge o da Dick Savitt.

Varietà di colpi

Se il buon giuocatore di volo esegue in diagonale la risposta al servizio, quasi sempre si trova in condizioni favorevoli al colpo successivo. Ho visto Dennis Ralston perdere il punto decisivo nei confronti di Fred Stolle nel Challenge Round della Coppa Davis proprio perchè sul 30 pari il giuocatore statunitense tentò di conquistare il punto con un diritto long-line; se Ralston avesse avuto un po' più di pazienza ed avesse tentato un colpo diagonale, avrebbe avuto maggior margine per non sbagliare e forse le cose sarebbero andate diversamente.

Chi è un artista del colpo passante, difficilmente è anche in possesso di un buon giuoco di volo; a meno di non essere un fuoriclasse come Don Budge, il quale giocava il colpo passante non per conquistare subito il punto, ma per ottenere una seconda risposta più corta da poter finire. Alla stessa stregua il grande giuocatore di volo non pretende di realizzare il punto alla prima volée (a meno che non gli capitasse una risposta debole), ma si prepara convenientemente per avere poi la metà campo a sua disposizione alla seconda volée.

PANCHO SEGURA

(Dalla Rivista statunitense « World Tennis »)

IL CIRCOLO DEL TENNIS PALERMO CAMPIONE D'ITALIA

LIDIA ED OLGA HANNO CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO DI DOPIO FEMMINILE ALLIEVE

Al termine di una annata sportiva eccezionalmente felice, le nostre Olga Di Maggio e Lidia De Nicola hanno conquistato per il nostro Circolo il I° Scudetto tricolore.

Il 25 settembre a Bordighera, dopo oltre due ore di lotta tenace, esse hanno infatti battuto in finale le fortissime Polli (Milano) e Ducci (Roma) per 2-6; 6-4; 6-4; dopo avere « passeggiato » nei precedenti incontri.

La De Nicola quest'anno aveva ottenuto già i migliori risultati in campo nazionale vincendo in due dei quattro importanti Tornei, giungendo in finale in un terzo. Con la stessa Di Maggio aveva vinto il Raduno Nazionale di Pisa sia in singolo che in doppio.

A Bordighera nella gara di singolo con la Polli, dopo che al 3° set era in vantaggio per 3-0 e 40-15



Il nostro Presidente premia le Campionesse d'Italia.

la comprensibile emozione le ha tagliato le gambe altrimenti avremmo raccolto un « en plein » clamoroso.

I Tecnici federali, presenti alle gare si sono compiaciuti con l'Ing. Mercadante per questi brillanti risultati ottenuti con gravi sacrifici da parte del Circolo e delle ragazze.

Non dimenticheremo facilmente

nè noi nè i genitori presenti all'incontro, il 3° decisivo lunghissimo set quando al 5-0 e 30-0 le nostre allieve paralizzate dalla paura di vincere, hanno visto ridursi paurosamente il distacco sino a 5-4 15-30 e solo un rabbioso ritorno ha permesso di vincere il gioco e quindi il titolo!

Tutte e due molto brave: sia la De Nicola giustamente temuta da tutte le sue avversarie per la grinta eccezionale, che la Di Maggio per il calmissimo e bellissimo gioco di preparazione da fondo campo.

Si deve essere molto lieti che il primo titolo nazionale sia conseguito da allieve e ciò deve essere di incoraggiamento a continuare in questa strada, sia attraverso altri impegnativi incontri giovanili sia con la « Scuola di Tennis triennale ».

A. M.

Ditta F.Ili

BATTAGLIA

Via Ruggero Settimo, 69 - Palermo

●

Tessuti Novità

e Drapperie per Uomo

CENTRO LATTE BARBERA

PALERMO

Latte Alimentare

PASTORIZZATO
OMOGENEIZZATO
STERILIZZATO
DIETETICO
JOGURT

in bottiglie o in contenitori a perdere

STABILIMENTO
DI RESUTTANA COLLI

Telefoni 51 57 80 - 51 00 09 - 21 36 16

Torneo di Ragusa

Quest'anno per la prima volta è stato inquadrato nel programma dell'agosto Ibleo un Torneo di tennis ad inviti, organizzato dalla città di Ragusa.

La Coppa Città di Ragusa è stata vinta con grande facilità dal giovane catanese Serra, che in gran forma, favorito dal campo molto veloce, si è imposto sempre in due soli set, prima sul palermitano Morgana e poi in finale sul nostro Urso.

Agostino Serra ripeteva il successo nel doppio in coppia col catanese Condorelli, sconfiggendo in finale Morgana e Fausto Lo Cascio.

Torneo di Erice

Il 5° Torneo delle Pinete di Erice, ha avuto pieno successo grazie anche all'incantevole località che lo ospita.

Assente Ciccio Giordano, vincitore delle due ultime edizioni, il singolare ma-



Una visione sintetica dell'annata di Urso.

schile è stato appannaggio del catanese Agostino Serra. Il giovane Serra reduce da un lungo giro di Tornei, si è dimostrato il più in forma, cedendo un solo set (in tutto il torneo) al palermitano



Gianfranco Scagnolari ha ottenuto quest'anno ottimi risultati.

Saitta, che precedentemente aveva battuto la testa di serie numero uno: Roberto Angioli. Quest'ultimo si è poi rifatto nel doppio, in coppia con Scagnolari, vincendo facilmente in finale con la più giovane coppia formata dal nostro Fausto Lo Cascio e da Agostino Serra.

Torneo ad «handicap»

Per interessamento dei nostri dirigenti, ha avuto luogo, sui campi del nostro Circolo, un torneo ad «handicap», un torneo, cioè, in cui le forze in campo venivano opportunamente pareggiate da un'apposita commissione. Larga è stata la partecipazione di giocatori a questo torneo che ha visto vincitore Scagnolari nel singolo, e L. Cascio / Scagnolari nel doppio.

Campionati Siciliani Allievi

L'edizione di quest'anno ha avuto luogo dal 29 Settembre al 1° ottobre a Siracusa sui campi della «Cittadella dello Sport» che annovera impianti veramente magnifici. Nonostante tali impianti, a Siracusa si è notato per la verità qualche grave scempenso organizzativo come, ad esempio, la mancanza in pianta stabile di un G. A. ben preparato. Elogiamo dunque il C. T. di Siracusa, per le numerose manifestazioni che di continuo organizza, ma nello stesso tempo raccomandiamo una maggiore cura e precisione nella organizzazione stessa.

Passiamo adesso alla cronaca; questa edizione ha fatto registrare la grossa sorpresa della sconfitta del favorito Alesi sia in singolare che in doppio; sentendo forse sulle spalle una pesante responsabilità, è probabile che sia stato tradito dall'emozione, comunque una notevole parte nella sconfitta è da addebitarsi alla sfortuna. Giunto in finale nel singolo, dopo aver battuto in semifinale Agnello, Alesi incontrava, per il titolo, il forte Agrò di Augusta, vincitore di un altro palermitano, D'antoni; ma, mentre il nostro Mariolino conduceva nettamente nel primo set, saltavano due corde della sua racchetta che doveva quindi sostituire con un'altra di tipo diverso; innervosito dall'incidente e non trovandosi bene con la nuova racchetta, finiva per perdere sia il primo set di misura, sia il secondo che cedeva più nettamente tradito pure dai nervi. Anche nel doppio, qui in coppia col nostro Carmicio, Alesi entrava in finale sconfiggendo Di Domenico-Riva di Siracusa, ma doveva abbassare bandiera contro i nostri forti Indovina-D'Antoni, autori di un bellissimo torneo. Gli altri palermitani presenti, Scaglione, Maranca, Vizzini e Wolleb G., hanno collezionato solo magre figure.

In campo femminile, disertato il torneo dalle nostre De Nicola e Di Maggio già paghe del titolo nazionale, si registrava la vittoria della catanese Serra sulla consocia Biondi. Nel doppio misto, infine, successo dei Catanesi Serra ed Arancio.

G. M.

EMPORIO ROMA

vendite rateali e facilitazioni ai soci
IL PIU' ASSORTITO NEGOZIO DI

CASALINGHI * PORCELLANE * CRISTALLERIE

«il tutto per la casa»

E. DAGNINO

TORNEO NAZIONALE A PALERMO

Negli ultimi giorni di ottobre si è svolto a Palermo un Torneo Nazionale di 2^a e 3^a categoria.

Purtroppo, a causa delle enormi distanze che separano la Sicilia dal settentrione ed a causa di alcune concomitanze con altri importanti Tornei a

ostacolo per il milanese doveva essere costituito dal palermitano Baby Angioli; ma, dopo un brillante inizio, anche Baby doveva cedere il campo (in semifinale) al più sicuro e più allenato Saja. La finale poi, che vedeva di fronte Saja ed il catanese Agostino



Da sinistra: Roberto Saja ed Agostino Serra

carattere Nazionale, alla manifestazione palermitana, dei giocatori invitati dal nostro Circolo ne ha partecipato soltanto uno, e precisamente Saja, tesserato per un circolo milanese. Anche Ciccio Giordano è stato costretto, all'ultimo momento, a dare « forfait » per una improvvisa indisposizione.

Eliminato Ciccio Giordano, l'unico

Serra, terminava con un secco risultato in favore del primo.

Nel doppio Serra e Saja, questa volta compagni, riuscivano ad aggiudicarsi la gara battendo in finale il duo palermitano Angioli-Piacenti.

Più appassionante è stato invece il torneo di 3^a categoria, svoltosi contemporaneamente al precedente. Dopo una

serie di affascinanti partite Agostino Serra riusciva a far sua la gara, battendo in finale il pur bravo Saitta.

Nel singolare allievi, anche questo svoltosi contemporaneamente alle precedenti gare, Mario Alesi, in gran forma per l'occasione, conquistava la palma della vittoria.

Coppa Gorgone

Anche quest'anno la stagione tennistica catanese è stata chiusa dal torneo nazionale di II^a e III^a categoria: la Coppa Gina Gorgone, giunta ormai alla sua IV^a edizione.

Purtroppo un solo seconda, Ciccio Giordano, era presente quest'anno e sembrava chiaro sin dall'inizio che il messinese, ormai alle porte della prima categoria, avrebbe fatto suo l'ambito trofeo d'argento. Giunto, infatti, facilmente in finale non trovava serie difficoltà ad imporsi sul più giovane terza ravennate Bighini.

Anche il doppio è stato vinto dal messinese in coppia con Agostino Serra. Quest'ultimo speranzoso di aggiudicarsi il singolare di terza categoria, veniva sorprendentemente eliminato dal nostro Scagnolari, che però in finale cedeva dopo due combattute partite al più fresco Bighini.

Torneo di Doppio

Data la carenza nel nostro Circolo di forti coppie di Doppio, si è pensato di organizzare una serie di tornei di doppio, per cercare di rafforzare le attuali coppie e formarne delle nuove.

Recentemente si è svolto uno di questi tornei, che, iniziato normalmente ad eliminazione diretta, è terminato con un girone all'italiana fra le quattro coppie Angioli R. / Piacenti, seguita nell'ordine da Morgana / Livatino, Urso / Lo Cascio, Cascino A. / Ardizzone.



Franz Agnello è stato sopraffatto dal peso dell'avversario Van Axel.

Natale '66
Capodanno '67

La COM. A. R.

COMMISSIONARIA LANCIA

Porge a tutti i Soci i migliori auguri

FINALMENTE... IL NUOVO CAMPIONATO DI CALCIO

Passato a giusto... fidanzamento il nostro caro Maurizio, nel circolo il campo di calcio era rimasto come « timon senza nocchiero »; avevamo perduto lo impareggiabile, l'unico, il personalissimo organizzatore-factotum delle nostre partite. Il calcio languiva. Ma dopo più di un anno di quasi inattività, finalmente si è parlato di un nuovo torneo. Baby Angioli, rompendo gl'indugi, ha raccolto la gravosa eredità del dott. Impellizzeri e ha organizzato un campionato coadiuvato dall'inseparabile duo Cevola-Feo.

Le solite discussioni dopo la composizione delle quattro squadre: Mercurio dichiara che non scenderà in campo; Brucato piagnucola (pare che abbia un ginocchio infortunato); Filosto si lamenta per non far capire che ha la squadra più forte; Giuffrida diplomaticamente chiede di far giocare... Sivori (facendo pagare il biglietto agli spettatori, beninteso); Fazio vuole che non si dica a sua madre che gioca; Puccio Donzelli: sogghigna contento; forse perchè giocherà compagno di Ucelli e Pagano, chissà. Poi tutto s'appiana fortunatamente.

Le quattro squadre:

- 1) AVICENNAS (rossi): Lazzaro, Margiotta (cap.), Donzelli, Caserta, Ucelli, Pagano, Ardizzone, Niosi, Rappa, Angioli R., Mormile;
riserve: Russo, Monaco, Angioli A., Wolleb.
- 2) OLMEDOS (bleu): Filosto (cap.), Barone Cevola, Fazio, Siragusa, Alagna, Accardi, Battaglia I, Latteri, Brucato, Battaglia II;
riserve: Reina, Pace, Di Lorenzo, Piacenti II.
- 3) QUINTILIOS (bianchi): Impellizzeri, Carollo, Feo (cap.), Agnello Franz, Filippone, Guccione, Van Axel, Bordonaro, Agnello Ferdi, Mercurio, Pezzino;
riserve: Di Carlo, Sciarba, Cimò, Stancampiano.
- 4) NIOBIOS (verdi): Cinà, Fatta, Tripodo, Costanza, Vizzini, Sinatra, Lo Cascio, Muscolino, Indovina, Giuffrida (cap.), D'Ippolito;
riserve: La Grutta, Giordano, Caeti, Urso.

Sembrano equilibrate. Ma soltanto in campo potremo averne conferma.

Note caratteristiche del torneo: Ar-

mandino Piacenti è il più basso, Albertino Battaglia il più sveglio, Gaspare Alagna il più corretto, Guido Filosto il miglior portiere. Ninni Mercurio è stato soprannominato « Perequil », Cinà « la mente », Sinatra « signor Li Muli »; Giuffrida in nessun modo perchè se no si offende. Franco Ucelli è sempre il più elegante, Mario Filippone il più bello; Vittorio Margiotta il più lungo e il più nero; Cimò il più estroso, Donzelli il più taciturno. Bordonaro ha promesso che non farà sparire mai il pallone durante la partita. Caeti gioca senza Niobio. Manca Alfio Lo Presti; peccato! ne perderà di signorilità il torneo. Il più bravo comunque è chiaramente Pagano.

Alla prima giornata questi i due incontri: Avicennas (rossi) - Olmedos (bleu) e Quintilios (bianchi) - Niobios (verdi).

Nell'incontro di sabato i rossi di Margiotta hanno piegato per tre reti a zero i bleu di Filosto, scesi però in campo in nove uomini e mezzo (Armandino). Il risultato è ingrato per Guiolo e soci; meritavano indubbiamente qualcosa in più, anche perchè i rossi, tranne Baby Angioli e Puccio Donzelli (ma guarda un pò), non hanno giocato all'altezza della loro fama. Brillantissimi tutti i Bleu, dai mobilissimi Battaglia al roccioso Siragusa, al commovente Brucato. Sugli scudi Guido Filosto, per l'occasione portiere agile e scattante; peccato che durante la partita si sia malamente infortunato: dovrà forse rinunciare al prosieguo del campionato? Non ce lo auguriamo di certo.

Il secondo incontro non ha avuto storia: i giovani Niobios, vedovi di cervello Cinà, sono stati surclassati dai vecchi senatori di Feo: otto a due è un risultato quasi mortificante per l'astuto Giuffrida, che non ha saputo imbrigliare gli scattini (podistici naturalmente) di Mercurio e C.. Mattatori della giornata il « vecchio » Giusto Van Axel e l'incredibile Ferdy Agnello che hanno marcato quattro reti ciascuno. Ha pure giocato molto bene Gabriele Bordonaro. Dell'altra squadra si sono salvati dal grigiore generale Vizzini e Costanza e un pò D'Ippolito. Ridicolo Fausto Lo Cascio.

Questo è successo nella prima giornata. Il resto, lo staremo a vedere (speriamo).

VICEFEOLA.

Ditta

FRATELLI

BARONE

VIA LINCOLN, 145



TESSUTI

CONFEZIONI

ABBIGLIAMENTO

CORREDO

TAPPETI

ARREDAMENTI

NOTIZIE DALL'INTERNO

I VEGLIONI

Il Circolo Tennis Palermo, in occasione delle prossime feste, organizza le seguenti serate danzanti:

— il 31/12/66 — con inizio alle ore 22.30: Veglione di San Silvestro.

— il 5/1/67 — con inizio alle ore 22: Veglione d'Epifania.

Ai veglioni su elencati, com'è noto, potranno partecipare: Soci ed invitati in possesso del consueto biglietto d'invito, che può ritirarsi presso la segreteria del Circolo.

ESPOSIZIONE DI QUADRI

Si comunica ai sigg. Soci che, nei prossimi giorni nel salone del nostro Circolo, verranno esposti i migliori dipinti del Maestro-Pittore Vittorio Ribaud.

Vittorio Ribaud, che ha già ottenuto parecchi premi nelle precedenti mostre, sarà a disposizione dei Soci interessati.

QUOTA MAESTRO

La Deputazione del Circolo ha deciso di fissare il compenso dovuto al maestro di tennis nella seguente misura:

- a) per la lezione singola della durata di 50 minuti L. 1.500
b) per la lezione singola della durata di 30 minuti » 900

CAMPIONATI SICILIANI 1966

TAORMINA — dal 26 al 30 dicembre —

Campionati Siciliani Assoluti

CATANIA — dal 22 al 24 dicembre —

Campionati Siciliani Juniores

CATANIA — dal 26 al 28 dicembre —

Campionati Siciliani Ragazzi

VENDESI FIAT 500/c

V.V.V.... Vendesi Fiat 500/e (Topolino) in buone condizioni per L. 50.000 senza anticipo, pagabili in 5 mesi. Rivolgersi alla Redazione del Giornalino.

AL BAR

Si comunica che in questi giorni verrà messo in funzione nel bar del nostro Circolo, un registratore di Cassa. Pertanto i sigg. Soci sono pregati di ritirare lo scontrino ad ogni loro acquisto.



Auguri

La Redazione del Giornalino augura ai Sigg. Soci Buon Natale e felice Anno Nuovo.

N. B. Il presente Bollettino inviato in sostituzione delle circolari della Direzione è strettamente riservato ai soci del Circolo Tennis Palermo

DITTA G. GIGLIO

VIA PONTICELLO, 29 (Via Maqueda) - PALERMO - Telefono 23 68 46



Le Giudici
BOSIER
Stylbert

Tessuti - Abbigliamenti
Confezioni

sanRemo

LEBOLE
ABITAL



Camiceria



INGRAM

Maglieria

Movil

Meraklon

Corredi

bassetti

Ricami